



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 37

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno **2016** addì **21** del mese di **Dicembre** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **19.15**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
FEDERICA ARDAU	SI	FRANCESCA MATTANA	SI
SIMONE CARTA	SI	GIORGIO IADEVAIA	SI
LUCIANO CASULA	SI	ROBERTO MELIS	SI
STEFANO CONCAS	SI	ALESSANDRO MONTAGNA	SI
NICOLA CONGIU	SI	EFISIO MAMELI	SI
FRANCESCO CONSALVO	SI	GIANLUCA MURTAS	SI
VINCENZA DEIDDA	SI	RITA PIANO	SI
FRANCESCO DESOGUS	NO	IRENE PIRAS	SI
STEFANIA FRAU	SI	MARIO PUDDU	SI
SABRINA LICHERI	SI	ENRICO SALIS	SI
ROSSELLA MANCA	SI	GIANCARLO SCALAS	SI
MARIA CARLA MARRAS	SI	ANTONIO SCANO	SI
NICOLE MARRAS	SI		

Totale Presenti 24

Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CLAUDIO ALBERTO SANTUS.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SABRINA LICHERI



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui al terzo punto all'ordine del giorno recante << Approvazione modifiche al vigente Regolamento IUC>> e concede la parola all'Assessore per la relazione di competenza.

L'Assessore al lavoro e Sviluppo Economico Diego Corrias illustra la proposta di Deliberazione n. 91 del 07.12.2016 (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Intervengono i Consiglieri Piras e Casula che propongono emendamenti al Regolamento di che trattasi (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Intervengono altresì i Consiglieri Mattana e Salis (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Replica l'Assessore Corrias (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Il Presidente del Consiglio dà atto che sono depositati due emendamenti al Regolamento IUC e provvede a sospendere la seduta, per consentire l'esame degli stessi, alle ore 22.45.

Alle ore **23.20** il Presidente del Consiglio riprende i lavori del Consiglio e invita il Segretario Generale a procedere all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti dal quale risulta: presenti n. 24, assenti n. 1 (Desogus).

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Melis il quale illustra le motivazioni che hanno indotto la maggioranza a non accogliere gli emendamenti sopra indicati.

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito al primo emendamento presentato dal Consigliere Casula, che riguardava l'articolo 23, riduzione per le utenze domestiche comma 1, anziché *"sino al 15%"* modificare in *"sino al 30%"* e dopo 30% aggiungere *"e per reddito annuo non superiore a € 10.000 riduzione sino al 15%"*.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 24**
- **Voti favorevoli n. 11**
- **Voti contrari n. 13 (Carta, Concas, Congiu, Deidda, Iadevaia, Licheri, Mameli, Marras N., Mattana, Melis, Montagna, Murtas, Puddu)**
- **Astenuti n. 0**

Con voti favorevoli n. 11, n. 13 contrari e nessun astenuto, il Consiglio respinge l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito al secondo emendamento presentato dal Consigliere Piras e invita il consigliere proponente a leggere lo stesso emendamento: all'articolo 27, si chiede di ridurre la soglia dei conferimenti dichiarati da € 15.000 a € 5.000, per cui la nuova formulazione diventa *"Tariffa dovuta per le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali, produttive in genere che producono e distribuiscono beni alimentari che a titolo gratuito cedono o direttamente o indirettamente ad associazioni iscritte all'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 460/97 con sede legale ad Assemini per una quota parte pari ad almeno il 70% del dichiarato"*

dei beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno, ovvero per una alimentazione animale, ridotta del 20% - per l'intero e non per più la parte variabile che sarebbe dovuta cassare - della tariffe per i conferimenti dichiarati superiori a un valore di € 5.000 entro l'arco dell'anno sino ad un massimo di € 100.000. Per le attività di produzione o vendita superiore e 1800 metri quadri, per le attività suddette aventi superficie tra i 250 metri quadri e 1800 - che erano le strutture di medie dimensioni - la riduzione va calcolata sui conferimenti dichiarati superiori ai 2500. Per le attività con superficie inferiore ai 250 metri quadri la riduzione va calcolata sui conferimenti dichiarati inferiori ai € 1.000. E questo era il primo. Poi, il comma 24, si chiedeva appunto, che la riduzione, pari al 20% "si applicasse inoltre per cinque anni alle attività svolte in locali o aree occupate da imprese start up costituite da non più di due anni", questi erano i due emendamenti.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 24**
- **Voti favorevoli n. 11**
- **Voti contrari n. 13 (Carta, Concas, Congiu, Deidda, Iadevaia, Licheri, Mameli, Marras N., Mattana, Melis, Montagna, Murtas, Puddu)**
- **Astenuti n. 0**

Con voti favorevoli n. 11, n. 13 contrari e nessun astenuto, il Consiglio respinge l'emendamento.

Il Presidente del Consiglio passa quindi alla votazione dei due emendamenti proposti dalla Commissione bilancio il giorno 06.12.2016.

Il Presidente espone la prima proposta di emendamento in base al quale nell'articolo 23 comma 1 lettera d) del Regolamento di che trattasi, appare opportuno incrementare il reddito ISEE da € 4.500 a € 10.000, per cui la nuova formulazione diventa:

"d) abitazioni con unico occupante non proprietario di alcuna unità immobiliare produttiva di reddito al di fuori dell'abitazione in oggetto, per i quali il certificato ISEE attesti un reddito annuo non superiore a € 10.000 comprensivo dei redditi esenti IRPEF, riduzione sino al 15%".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SABRINA LICHERI quindi, apre la fase delle votazioni che dà il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 24**
- **Voti favorevoli n. 24 (Unanimità)**
- **Voti contrari n. 0**
- **Astenuti n. 0**

All'unanimità il Consiglio approva il primo emendamento.

Il Presidente espone la seconda proposta di emendamento in base al quale nell'articolo 27 comma 6 del Regolamento di che trattasi, appare opportuno ridurre la soglia dei conferimenti dichiarati da € 10.000 a € 5000, per cui la nuova formulazione diventa:

"La tariffa dovuta per le utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono e distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno, ovvero per l'alimentazione animale, è ridotta del 10% della parte variabile della tariffa per i conferimenti dichiarati superiori al valore di € 5.000 nell'arco dell'anno sino ad un massimo di € 100.000".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SABRINA LICHERI quindi, apre la fase delle votazioni che dà il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 24**
- **Voti favorevoli n. 24 (Unanimità)**
- **Voti contrari n. 0**
- **Astenuti n. 0**

All'unanimità il Consiglio approva il secondo emendamento.

Il Presidente del Consiglio apre la fase delle dichiarazioni di voto alla quale intervengono i seguenti Consiglieri:

Consigliere Casula Luciano il quale dichiara di astenersi dal voto (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Consigliere Piras Irene la quale dichiara di astenersi dal voto come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Consigliere Salis Enrico il quale dichiara di astenersi dal voto (come integralmente riportato nel verbale generale della seduta).

Il Presidente del Consiglio provvede quindi alla lettura della proposta di deliberazione del Consiglio qui di seguito integralmente riportata:

Si propone al Consiglio Comunale:

Di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, IUC, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'8 luglio 2014, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30 luglio 2014, e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 24 luglio 2015, contenute nell'allegato a), quale parte integrante e sostanziale del presente atto e riportate in grassetto le parti aggiunte, e barrate le parti soppresse.

Di approvare gli emendamenti precedentemente sottoposti al voto, che do per letti, nella parte TARI, proposti dalla Commissione bilancio e statuto e regolamenti nella seduta del 06/12/2016, che riguardano l'articolo 23 e l'articolo 27.

Di dare atto che le modifiche del Regolamento approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017.

Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 13 comma 15 Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201.

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio Comunale ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé discussa:

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 24**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Voti contrari n. 0**
- **Astenuti n. 11 (Piano, Piras, Frau, Salis, Consalvo, Scalas, Ardaù, Casula, Scano, Marras M. C., Manca)**

Visti gli esiti delle votazioni sopra riportate,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 07.12.2016 recante ad oggetto <<**Modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale**>> corredata del prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e del prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del succitato decreto;

Visto il parere favorevole del Collegio del Revisore dei Conti giusto verbale n. 20 del 07.12.2016;

DELIBERA

DI approvare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 07.12.2016 recante ad oggetto <<**Modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale**>> che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO DIGITALMENTE
SABRINA LICHERI

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DIGITALMENTE
DR. CLAUDIO ALBERTO SANTUS

.....

La presente deliberazione viene pubblicata in data ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.TO DIGITALMENTE
DR.SSA DANIELA PETRICCI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*